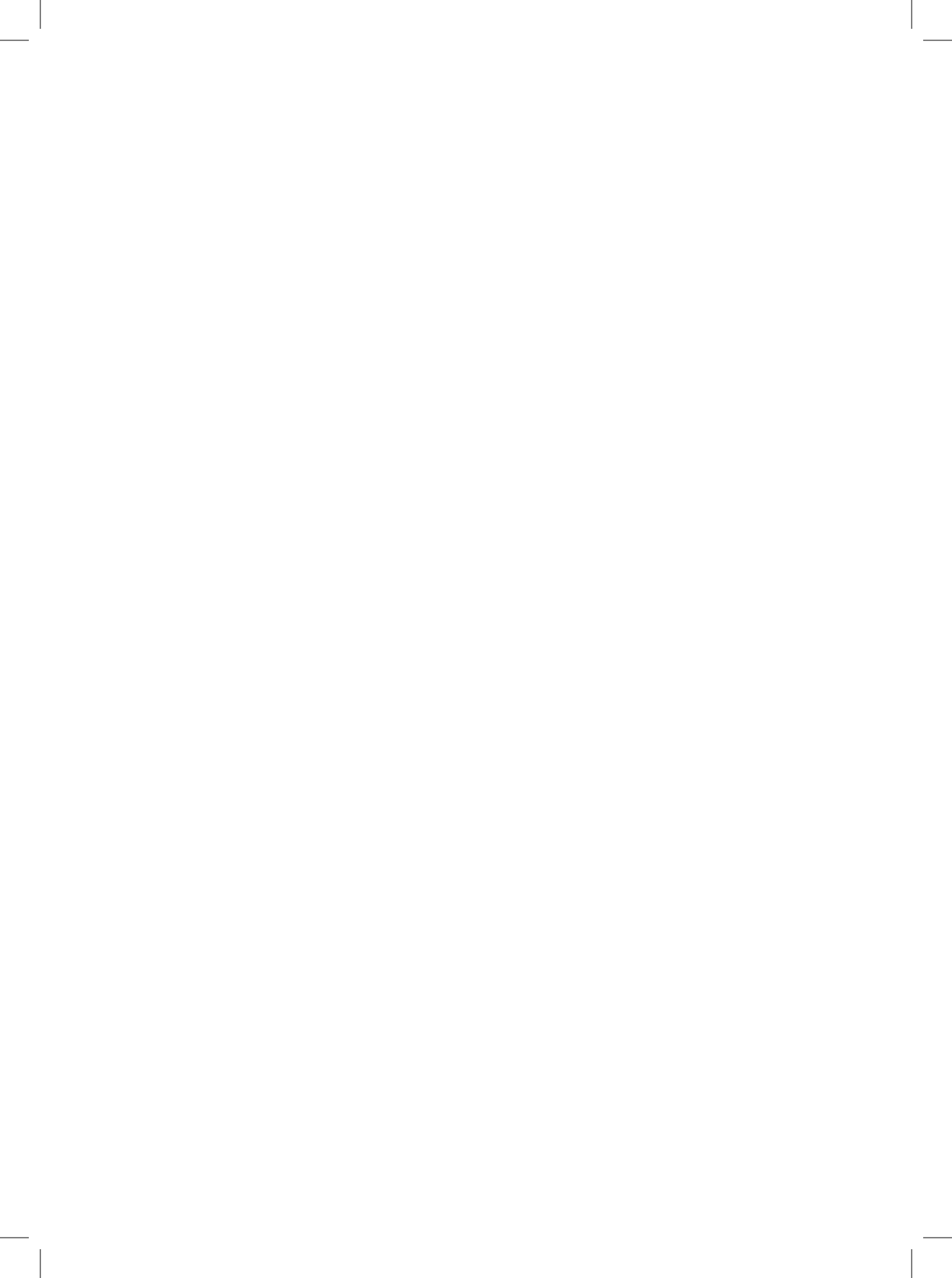


Morlacchi Editore



Tomaso Carini

**Il Partito d'Azione
(note e ricordi)**

a cura di
Andrea Maori

Morlacchi Editore

Prima edizione: 2026

In copertina: Ramón Gaya, *Ritratto di Tomaso Carini*, olio su tela (collezione privata).

Impaginazione: Martina Galli

ISBN/EAN: 978-88-9392-707-9

copyright © 2026 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.

Mail to: redazione@morlacchilibri.com – www.morlacchilibri.com.

Finito di stampare nel mese di giugno 2026 da Logo spa, Borgoricco (PD).

Indice

Introduzione di Alessandra Carini	VII
I. Il Partito d'Azione (note e ricordi)	3
II. Biografia di Tomaso Carini (1916-1993)	77
1. <i>Gli anni giovanili</i>	77
2. <i>Ines Ghiron e la prima militanza nel Partito d'Azione</i>	82
3. <i>La Resistenza a Roma</i>	89
4. <i>L'arresto di Tomaso</i>	91
5. <i>All'ospedale di Santo Spirito e la fuga in Vaticano</i>	111
6. <i>Roma liberata</i>	115
7. <i>Dalla crisi del Pd'A al Partito Repubblicano Italiano</i>	117
8. <i>Impegno politico ed intellettuale nel Dopoguerra</i>	126
9. <i>La crisi al Comune di Siena nel 1969</i>	133
10. <i>Settanta – un mensile tra politica e cultura</i>	135
11. <i>1976: la crisi politica, un incarico “esplorativo” per conto di La Malfa</i>	138
12. <i>Il ritorno del “caso Kappler”</i>	140
13. <i>Manager di Stato</i>	142
14. <i>L'impegno animalista di Tomaso, presidente della Fondazione Imperatrice Nuda contro la sperimentazione animale</i>	150
15. <i>Adriana Carini</i>	153
16. <i>La corrispondenza di Tomaso Carini con Vindice Cavallera</i>	155
III. Appendice	159
1. <i>Relazione di Tomaso Carini sulla Biblioteca dell'ISPI</i>	159
2. <i>Pellegrinaggio alla Pensione d'Oltremare</i>	161

2.1. <i>Gioia e dolore</i>	161
2.2. <i>La "camera triste"</i>	162
2.3. <i>Tutto scomparire</i>	164
3. <i>La mia fuga dagli aguzzini</i>	164
3.1. <i>Vita clandestina</i>	165
3.2. <i>Quel canto a squarciagola</i>	168
3.3. <i>Senza voltarsi indietro</i>	169
3.4. <i>Nel campanile al buio</i>	170
4. <i>Memoriale di Tomaso Carini sulla sua detenzione alla Pensione Oltremare dagli atti del processo di fronte la sezione istruttoria della Corte d'Assise di Milano</i>	171
IV. Lettera di Tomaso Carini a Ferruccio Parri, 16 maggio 1945	183
V. Articoli di Tomaso Carini pubblicati dal quindicinale "Realtà Politica" (1945-1946)	189
VI. Testimonianze	205
<i>Commemorazione di Tom Carini tenuta da Bruno Visentini</i>	205
<i>Giorgio Ruffolo, Il guerriero stanco</i>	206
<i>Ricordo di Enzo Bianco</i>	207
Galleria fotografica	211
Bibliografia	229
Indice dei nomi	239

Introduzione

Questa pubblicazione riunisce due elementi distinti. Il primo è il libro, che mio padre, Tomaso, scrisse sulla sua visione e la sua esperienza nel Partito d'Azione ("Il Partito d'Azione note e ricordi" De Luca editore Roma 1960). Il secondo è un excursus biografico, centrato sui documenti di archivio familiare e quelli potuti ricavare dagli archivi storici, curato da Andrea Maori.

Nel progettare questa iniziativa ero partita da uno scopo sostanzialmente personale: non disperdere la memoria familiare e consegnare al residuo arcaico, ma ancora potente – la carta stampata – il compito di custodirla. Tutta la vicenda della sua partecipazione alla Resistenza mi si è del resto rivelata relativamente di recente. Come è accaduto per molti protagonisti di episodi dolorosi della guerra quella memoria non faceva parte del nostro vissuto familiare.

I lettori che si avventureranno in queste pagine potranno anche trovare motivi di interesse che vanno al di là della pur straordinaria avventura personale e umana di Tomaso.

Non entro in questioni storiche dibattute per decenni e ancora oggi irrisolte. Solo l'ultima in ordine di tempo, quella del perché siamo ancora fermi oggi al dibattito fascismo-antifascismo, come se fosse un nodo irrisolto da allora, varrebbe la pena di essere indagata.

Quello che vorrei dare è una sorte di chiave per capire il carattere e il temperamento e alla fine il punto di vista di chi l'ha scritto.

Tomaso era un personaggio a sé, come si deduce dalla sua biografia. Nel dopoguerra, divenne un protagonista nel mondo delle istituzioni economiche come consigliere e poi in quello delle banche. La sua formazione storico-giuridica è stata sempre intrecciata con un'esperienza personale di frequentazione di un mondo legato alla psicoanalisi e alla lettura dei fenomeni profondi della società e del

sé. Di questo affascinante mix culturale ne sono testimonianza molte amicizie in quei campi, diversi scritti, non ultimo un corposo diario di riflessioni personali.

È questo per me l'interesse che potrebbe suscitare ancora oggi la lettura della sua storia personale, le considerazioni sulle ragioni della scomparsa del Partito d'Azione e l'intuizione di quanto determinante fu quello scorcio dell'immediato dopoguerra nello sviluppo o meglio nell'inviluppo della politica italiana.

Alessandra Carini